



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice



Citta della Cultura della Regione Lazio 2020

Allegato A2

Pag. 01 - la descrizione degli obiettivi da perseguire, in termini qualitativi e quantitativi, e gli indicatori da utilizzare per la misurazione del loro conseguimento (vedi, all'interno del presente Avviso, Art. 2 Obiettivi e Art. 8 Criteri di valutazione);

Pag. 10 - la descrizione puntuale delle attività culturali previste, della durata di un anno decorrente dal conferimento del Titolo;

Pag. 21 - l'indicazione della struttura deputata all'attuazione del progetto, alla promozione delle iniziative, al monitoraggio e alla diffusione dei risultati, con l'individuazione di un'apposita figura responsabile;

Pag. 25 - dettaglio preventivo di spesa accompagnato dalla valutazione di sostenibilità economico finanziaria;

Pag. 29 - cronoprogramma complessivo per la realizzazione del Programma.

Punto 1 del formulario

la descrizione degli obiettivi da perseguire, in termini qualitativi e quantitativi, e gli indicatori da utilizzare per la misurazione del loro conseguimento (vedi, all'interno del presente Avviso, Art. 2 Obiettivi e Art. 8 Criteri di valutazione)

CASTELLI ROMANI | il territorio e la storia

Vulcanico per struttura e per vocazione metaforica, il territorio dei Castelli Romani è da sempre **un palinsesto compatto e molteplice**. Sede di insediamenti sacri e rituali – come il Santuario di Iuppiter Lazialis sul Mons Albanus, il Tempio di Venere Aricina e il Santuario di Giunone Sospita -, luogo dei desideri e dei piaceri imperiali come il lago di Nemi, che Caligola adottò come teatro navale, sede papale e meta del Grand Tour, il comprensorio dei Castelli combina curiosità e contemplazione in un dialogo intenso tra la natura, il saper fare e la socialità. Un territorio plurale, come enfatizza Paolo Portoghesi, che trae valore dalla propria unicità condivisa, e dalla varietà identitaria delle città che ne costituiscono la spina dorsale.

Il territorio dei Castelli Romani ha espresso il proprio valore attraverso una **stratificazione storica** che parte dagli albori di Roma partecipando intensamente alla vita creativa, commerciale e politica dell'Urbe (Cicerone



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice



Città della Cultura della Regione Lazio 2020

elegge qui la sua seconda residenza, Ottaviano Augusto viene da Velletri, Antonino Pio e Commodo nascono a Lanuvio), riprende vigore già nel Medioevo con le potenti famiglie nobiliari e poi con il Rinascimento generando papi, guerrieri e artisti creativi, si rigenera con l'esplorazione contemplativa del Grand Tour arricchendo la visione poetica dei rampolli anglosassoni in cerca di passato, rinasce ancora con la socialità borghese, edonistica e spensierata che li trasforma in giardini e ne celebra il paesaggio culturale, entra nel nuovo millennio attraversando il glossario del cinema.

CASTELLI ROMANI | e pluribus unum

Città dalla forte identità individuale, connesse in un reticolo territoriale omogeneo e tracciato dalla natura che ne ha fatto, grazie alla propria ricchezza e all'opera dell'uomo, un **paesaggio culturale irripetibile**, i Castelli Romani mostrano un potenziale notevole il cui valore è generato dalla struttura orografica e paesaggistica, dalle dinamiche territoriali e sociali, dal saper fare che nel corso dei secoli si è consolidato in un artigianato plurale. In questo modo sul palinsesto naturale si innesta una chiara visione culturale che spazia dalle tradizioni popolari alla ricerca tecnologica, attraversando il tempo con grandi personalità artistiche e intellettuali, quali il compositore Giacomo Carissimi, il poeta Giuseppe Ungaretti, il tenore Giacomo Lauri Volpi, e con una partecipazione popolare intensa e diffusa per tutto il territorio.

Il progetto **Le radici di un orizzonte molteplice**, che interpreta i Castelli Romani come Capitale Culturale del Lazio per il 2020, trae il proprio orientamento strategico dalle caratteristiche peculiari del territorio, del quale i tratti fondamentali si possono identificare nel prendersi cura (coltivare, appunto) di un paesaggio fertile, che appare come una narrazione secolare del saper fare amorevole di chi ha costruito, abbellito e consolidato boschi, giardini, serre e arte floreale creativa; della capacità tecnica ed estetica di costruire palazzi magnifici, piazze dalla forte vocazione teatrale, percorsi misteriosi e contemplativi; dell'intuizione creativa di artisti, scrittori, musicisti, cineasti che ne hanno trasposto la meraviglia in opere di grandissimo valore. È dal territorio dei Castelli Romani che il progetto scaturisce naturaliter, allacciando tra di loro città eloquenti e visionarie in un programma condiviso di attività che scaturiscono dalla vocazione e dalla storia recente delle città e del paesaggio, e ne sostengono la crescita in modo coerente con l'identità locale insieme plurale e unitaria.



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice



Città della Cultura della Regione Lazio 2020

CASTELLI ROMANI | un territorio che si fa città

Il territorio dei Castelli Romani si configura, per dimensione e demografia, **la seconda città del Lazio**, insieme plurale di comuni accomunati da una storia e da un paesaggio unici al mondo che hanno preso e donato splendore dalla magnificenza della Roma Antica. Oggi i Castelli Romani rappresentano un territorio complementare a Roma Capitale e intendono cogliere l'opportunità della moderna competizione.

Una fattiva cooperazione, che vede nel sistema bibliotecario la migliore espressione, ha convinto i comuni a guardare a un orizzonte comune partendo dalla candidatura a Città della Cultura della Regione Lazio 2020, primo passo verso sfide più affascinanti, possibili solo nell'armonia di una collaborazione che adesso appare possibile e che va sostenuta con lungimiranza da parte di tutti i portatori d'interesse.

Nel **logo disegnato dal maestro Claudio Marini** si è tentato di astrarre in sintesi le motivazioni che hanno ispirato la candidatura dei Castelli Romani quale Città della Cultura della Regione Lazio 2020.



Un reticolo fitto di linee bianche quale miglior simbolo di radici diverse che con il passar del tempo e sono diventate vie di comunicazione per un territorio che guarda un orizzonte comune. La vastità del mare da un versante, la città eterna e la potenza dei monti dall'altra. Al centro della terra un fuoco mai completamente domo, raffreddato da catini naturali d'acqua. Magnanima è stata la natura nei confronti di una comunità che non sempre ha compreso tale regalo.



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice



Città della Cultura della Regione Lazio 2020

CASTELLI ROMANI | valori e benefici

Il programma culturale costruito per il 2020 va interpretato nel quadro delle dinamiche già attive nei Castelli Romani. Il profilo fondante del programma discende dalla possibilità di **connettere le molteplici iniziative progettuali**, di innestare di nuove, che ne possano consolidare il valore e la cascata di effetti sulla comunità territoriale e sulla sua economia, di costruire un percorso che si dipani lungo un orizzonte di medio-lungo periodo enfatizzando alcuni elementi di fondo:

- la **sinergia istituzionale** e la relativa ottimizzazione delle energie progettuali e operative;
- la **coesione sociale e culturale** tra comunità di urbanauti legati al proprio territorio e al tempo stesso connessi con tutto il mondo;
- l'inclusione derivante dalla **condivisione** di attività culturali che uniscono a stimolano l'ascolto reciproco;
- la sfida di offrire **sbocco sostenibile al capitale umano e culturale** che qui è cresciuto e si è formato;
- l'emersione di **intuizioni creative** e di scommesse imprenditoriali che aspettano di confrontarsi con la propria comunità per costruire visioni condivise.

Coprendo uno spettro esteso e variegato di azioni che vanno dalla creatività floreale allo spettacolo dal vivo, dal turismo 'green' alla digitalizzazione dei percorsi territoriali, il progetto "Le radici di un orizzonte molteplice" può considerarsi un laboratorio proteso al futuro, da costruire nel 2020 dai Castelli Romani, con l'obiettivo di generare **flussi creativi e progettuali** che si espandano, nel tempo in modo da consolidare l'identità plurale condivisa come snodo di valore e di benessere per la comunità residente in una prospettiva di medio-lungo periodo.

L'orizzonte molteplice del programma passa attraverso il **ridisegno delle dinamiche territoriali**, allentando le gabbie costrittive dello spazio e del tempo verso una fruizione morbida e versatile degli spazi urbani e territoriali, riscoprendo la vocazione dei Castelli come comprensorio verde attraverso la costruzione di orti urbani (che includono e attivano la cittadinanza responsabile), la riqualificazione degli spazi urbani che possono generare valore anche con nuove aggregazioni creative e produttive, **l'enfatizzazione narrativa delle feste e delle fiere**, l'ottimizzazione delle iniziative omologhe dei singoli centri che possono costituire un mosaico più compatto e più efficacemente gestibile e fruibile, la digitalizzazione dell'eco-sistema botanico e naturale, preparando il



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice



Città della Cultura della Regione Lazio 2020

territorio per un programma più ambizioso di costruzione di giardini pensili che potranno migliorare tanto la qualità estetica degli spazi urbani quanto la loro sostenibilità ambientale.

L'intensità di un programma culturale che dialoghi con la natura risulta un **potente attrattore nei confronti del turismo esperienziale** che sta gradualmente soppiantando la meccanicità passiva del turismo di massa, invitando ai Castelli Romani viaggiatori che vogliono mescolarsi alla comunità residente e partecipare attivamente alla sua vita quotidiana e alle sue iniziative sociali e culturali, e per questa via stimolando il rafforzamento delle attività produttive e commerciali locali, e della sua industria culturale e creativa.

CASTELLI ROMANI | obiettivi da perseguire

Il progetto **Castelli Romani | Le radici di un orizzonte molteplice** persegue l'obiettivo di fondo di costruire, ottimizzare e combinare in un palinsesto condiviso un programma che emerga dalla **vocazione naturale dei Castelli Romani** come comprensorio di diversi luoghi accomunati da una stessa, storica identità, e dalla volontà di rafforzare le proprie sinergie in modo da generare sistematicamente una ricaduta positiva di benefici per la comunità che vi risiede e per i visitatori che la frequentano.

Nello specifico, gli obiettivi sono i seguenti:

- a) **valorizzare il patrimonio naturale e paesaggistico** che dei Castelli Romani costituisce la spina dorsale più forte e più delicata nella prospettiva di una crescita sostenibile;
- b) enfatizzare e diffondere il valore **del patrimonio artistico, architettonico e culturale come segno di un'identità complessa**, che ha attraversato diversi strati storici, da Roma Antica al Rinascimento fino ai nostri giorni;
- c) **consolidare la socialità, l'integrazione e l'inclusione** nel quadro di una comunità radicata nel territorio e tuttavia eterogenea e incline a rinnovarsi e confrontarsi;
- d) **rafforzare ed elaborare creativamente il saper fare**, l'artigianato, le nuove tecnologie e la ricerca artistica, scientifica e tecnologica in modo da riconoscere valore al proprio capitale umano e culturale e da attrarne di nuovo;
- e) attivare **interventi e azioni** che per effetto del progetto possano apportare miglioramenti sensibili all'infrastruttura territoriale, alla rigenerazione urbana, alla valorizzazione del territorio, in modo che il progetto rappresenti lo snodo di partenza per un percorso di lungo periodo del quale si possano percepire gli effetti e i benefici come ricaduta estesa e durevole del 2020.



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice



Città della Cultura della Regione Lazio 2020

Questi obiettivi vanno considerati sotto il profilo qualitativo e quantitativo.

Dal punto di vista della qualità, il loro perseguimento incide sul livello della vita quotidiana (il che rappresenta un beneficio tanto per i residenti quanto per i visitatori), sul **senso di appartenenza a una comunità estesa e coerente**, sull'opportunità di lavoro e partecipazione da parte delle risorse umane nate, cresciute e formate nel proprio territorio, sull'inclusione e integrazione sociale.

Questa rappresentazione dell'identità territoriale contestualmente amplifica l'attrattività della città dei Castelli romani verso turisti e visitatori e per questo si ritiene possa generare dei plus anche in termini quantitativi con l'aumento dei flussi turistici e soprattutto con la qualificazione dei medesimi

Dal punto di vista quantitativo il progetto mira a consolidare e rafforzare grandezze economiche come **l'investimento nell'infrastruttura territoriale** (tanto paesaggistica quanto urbana), il reddito legato all'intensificazione delle attività commerciali legate al programma di eventi e manifestazioni, che comportano una componente diretta (bigliettazione, acquisto di prodotti, etc.) così come una componente indiretta (trasporti, soggiorno, ristorazione, acquisti connessi, etc.).



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice



Città della Cultura della Regione Lazio 2020

CASTELLI ROMANI | indicatori di realizzazione

Obiettivi	Indicatori
Valorizzazione del patrimonio naturale e paesaggistico	aumento delle aree sottoposte a interventi migliorativi, dalla manutenzione straordinaria al restauro e rifacimento, da misurare in superficie;
	aumento delle aree e dei luoghi i cui si innestano nuove colture, azioni paesaggistiche e decorative, nuove tecnologie legate all'intera filiera, da misurare in livello di spesa.
Enfatizzare e diffondere il valore del patrimonio artistico, architettonico e culturale	durata delle iniziative dedicate al pubblico (domeniche dei musei, aperture straordinarie, palazzi aperti, giornate formative o visite d'autore, interventi presso le scuole e presenza delle scuole nei luoghi del patrimonio, da misurare in giornate sull'anno.
	Incremento rispetto all'anno precedente e raddoppio dell'indicatore se si tratta di attività che proseguiranno sistematicamente oltre il 2020.
Consolidare la socialità, l'integrazione e l'inclusione	partecipazione di anziani, bambini, nuovi cittadini ai programmi dell'anno, con ingresso gratuito, agevolato, guide etc., da misurare in quantità per le giornate valide;
	partecipazione alle attività sotto forma di volontariato, con raddoppio del valore se anziani e nuovi cittadini, da misurare in giornate attive.



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice



Città della Cultura della Regione Lazio 2020

Rafforzare ed elaborare creativamente il saper fare	Nuove aperture di botteghe artigiane, studi creativi, atelier, etc.; aumento del personale attivo nel settore, da misurare in unità per dimensioni;
	Spesa per l'adeguamento e il miglioramento tecnologico, adeguatamente certificata, da misurare in incremento rispetto all'anno precedente o comunque come nuova spesa.
Attivare interventi e azioni che per effetto del progetto possano apportare miglioramenti sensibili all'infrastruttura territoriale, alla rigenerazione urbana, alla valorizzazione del territorio	Aree interessate da azioni di rigenerazione, riqualificazione, da misurare in estensione, con raddoppio del valore per aree esterne ai centri storici.
	Apertura alla frequentazione pubblica, da misurare in giornate di apertura.
	Nuovi insediamenti di imprese creative nei luoghi riqualificati, da misurare in unità, da raddoppiare se orientate alla tecnologia.

CASTELLI ROMANI | gestione e impatto

L'obiettivo di fondo del progetto **Le radici di un orizzonte molteplice** consiste nel rafforzamento e nel consolidamento dell'identità dei Castelli Romani, fondando il programma sulla sintonia tra il palinsesto naturale e la stratificazione culturale, ed enfatizzando la forte vocazione alla socialità e all'inclusione.

Il programma dei Castelli Romani per il 2020 **sarà gestito da una struttura istituzionale costituita dal Consorzio SBCR** quale soggetto promotore, dai Comuni, dal Parco Regionale dei Castelli Romani e dalla Comunità Montana Castelli Romani e Prenestini in forma di Cabina di Regia, in modo da rendere coerentemente operativo l'orientamento strategico che si concretizzi attraverso l'azione tecnica di un gruppo di lavoro che risponda direttamente al livello istituzionale.

In connessione con la Cabina di Regia svolgerà la propria attività un Comitato Scientifico cui sarà demandata la declinazione complessiva dei profili culturali, creativi e artistici del programma, **l'accompagnamento semantico e narrativo delle iniziative che compongono il programma stesso**, e la valutazione dell'impatto culturale, sociale ed economico delle



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice



Città della Cultura della Regione Lazio 2020

diverse attività nei rispettivi territori e nell'intero palinsesto sociale dei Castelli Romani.

La Cabina di Regia agirà anche da **filtro delle intuizioni e delle istanze** progettuali e operative che l'associazionismo del territorio, i gruppi sociali formali e informali, le sedi territoriali di istituzioni culturali, l'Università e i Centri di Ricerca potranno offrire a monte del programma e durante la sua realizzazione.

Dedicato tanto alla comunità residente quanto ai visitatori esterni (professionisti, operatori economici, viaggiatori e turisti, etc.) il programma sarà la fonte di **una cascata di benefici** che per il territorio costituiscono l'impatto specifico e al tempo stesso rafforzano l'impatto culturale, sociale ed economico di un territorio già di per sé ricco di luoghi, manufatti e azioni culturali.

Superando la visione convenzionale che limita l'impatto alle ricadute monetarie – pur importanti – di ogni attività innestata in un territorio, la valutazione dell'impatto del programma 2020 metterà a fuoco **le dimensioni, la distribuzione sociale** e il grado di sostenibilità del programma con specifico riferimento alle seguenti voci:

- a. la costruzione e il **rafforzamento del capitale sociale e del senso di appartenenza** della comunità territoriale e dei suoi legami sociali;
- b. la **qualità degli spazi urbani e territoriali**, con particolare attenzione al grado di 'greenness' dei luoghi e dei percorsi;
- c. la capacità di assorbire e attivare **risorse umane del territorio** grazie agli sbocchi permessi dal programma stesso e dalle sue ricadute;
- d. **il miglioramento dell'inclusione sociale** per le categorie fragili (anziani, bambini, nuovi cittadini, migranti) e l'andamento dell'equità di genere come effetto del programma;
- e. l'attivazione e il **consolidamento dell'atmosfera creativa** derivante dagli scambi e dalle sinergie che il programma potrà stimolare, con ricadute positive sulle localizzazioni artigiane, artistiche, produttive e commerciali.

I flussi di impatto sopra elencati sono rilevabili e valutabili in modo oggettivo e in termini quantitativi, fornendo in questo modo il quadro complessivo delle ricadute, che il progetto **Le radici di un orizzonte molteplice** potrà generare sul territorio dei Castelli Romani, sulla comunità residente e sui visitatori esterni, anche nella prospettiva di una continuità, che potrà rafforzarsi grazie alle sinergie con l'Università di Tor



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice

Citta della Cutura della Regione Lazio 2020



Vergata, con l'Accademia di Belle Arti di Roma, con i Centri di Ricerca, con l'associazionismo culturale e dei gruppi sociali attivi sul territorio.

La rilevazione e la valutazione dell'impatto economico e sociale del progetto sarà realizzata da apposito team specialistico selezionato attraverso procedure di evidenza pubblica.



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice

Città della Cultura della Regione Lazio 2020



Punto 2 del formulario

la descrizione puntuale delle attività culturali previste, della durata di un anno decorrente dal conferimento del Titolo

CASTELLI ROMANI | il programma 2020 un laboratorio versatile sul futuro

Castelli Romani | le radici di un orizzonte molteplice è un progetto che prende forza dalle radici identitarie, dalla solidità naturale e dall'eclettismo culturale del territorio dei Castelli Romani per sviluppare un programma di attività che, settore per settore, **moltiplica l'esperienza progettuale maturata fin qui e ne declina gli orientamenti strategici in modo coerente e unitario**, fertilizzando i valori specifici di ogni centro grazie ai forti profili condivisi dopo secoli di storia comune, di saper fare innovativo, di socialità inclusiva. Ne emerge una visione laboratoriale, che copre lo spettro esteso che va dalla vocazione paesaggistica alle sfide tecnologiche: un laboratorio versatile sul futuro che grazie al programma 2020 potrà sperimentare nuovi protocolli nell'uso partecipativo degli spazi e nell'allentamento dei vincoli temporali, enfatizzando il **valore aggiunto e unico della molteplicità e della creatività**.

Il laboratorio sul futuro intreccia le tematiche più cruciali dei nostri anni, soprattutto dei prossimi anni:

- il rapporto del **territorio con il suo palinsesto naturale**, con le implicazioni legate alla responsabilità e alla sostenibilità;
- la **ricchezza narrativa del patrimonio culturale e del saper fare** che dal territorio traggono la propria identità che diventa traccia di appartenenza della comunità residente;
- la **capacità creativa e innovativa** che si innervano nel territorio e nella sua comunità grazie alla combinazione di tradizioni solide e di tecnologia versatile.

Da questi elementi di fondo il progetto **Castelli Romani | le radici di un orizzonte molteplice** consolida il valore dei propri talenti e fermenti lungo il percorso secolare che ne ha costruito l'identità unica e molteplice, e costruisce un laboratorio multidisciplinare che, in occasione del 2020, genera energie e visioni culturali capaci di ridisegnare il territorio e la qualità della sua vita quotidiana valorizzandone il patrimonio naturale e culturale, e stimolando nuove forme di socialità condivisa e inclusiva.

Le attività previste per il 2020 nell'ambito della Candidatura del Consorzio dei Castelli Romani offriranno all'utente un palinsesto ricco e variegato. Lo



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice



Città della Cultura della Regione Lazio 2020

scopo è quello di presentare esperienze autentiche che raccontino le radici composite del territorio e ne valorizzino le ricchezze, coinvolgendo un pubblico locale e forestiero. I Castelli Romani sono custodi di arti, tradizioni e saperi diversi che spaziano dalla letteratura, alla musica, passando per l'artigianato fino all'enogastronomia. È in virtù di tale ricchezza che si è pensato di proporre un progetto ricco di **eventi che non si esauriscano nell'arco temporale del 2020**, ma si configurino come processo di innesco di un nuovo panorama culturale che si stabilizza e si rafforza negli anni successivi, adottando una prospettiva sostenibile attraverso l'ottimizzazione degli impegni e l'ampliamento dei risultati anche attraverso l'apertura di mercati attivi (dall'artigianato d'arte all'enogastronomia di ricerca, dalle narrazioni paesaggistiche alle feste territoriali).

Questa impostazione consente di definire un livello qualitativo standardizzato delle singole iniziative previste nel programma, cui sarà assegnato il titolo di **Iniziativa della Città della Cultura 2020**, mediante la definizione di un apposito disciplinare. È questo un processo di miglioramento continuo della performance complessiva del territorio capace di portare benefici negli anni successivi.

RIEVOCAZIONI STORICHE

La manifattura della storia | un atelier cross-mediale

Il progetto **Le radici di un orizzonte molteplice** svilupperà nel corso del 2020 un programma legato alla manifattura della storia, creando **atelier artigiani che elaboreranno la costruzione di oggetti, accessori, strumenti e simboli** legati alle fasi storiche salienti dei Castelli Romani. Saranno attivati workshop per giovani apprendisti, anche coinvolgendo le comunità straniere residenti in provincia di Roma e nel Lazio, in modo da trasmettere il saper fare degli antichi e da elaborare nuove forme di artigianato che tragga ispirazione dalla ricchezza culturale del passato.

La ricchezza e la storicità del territorio dei Castelli Romani verranno raccontati attraverso manifestazione di carattere storico-culturale. Rievocazioni storiche portatrici di importanti eredità del passato saranno presenti sul tutto il territorio. A Nemi, la quinta edizione di **Nemoralia**, mette al centro i culti della dea Diana e i miti della valle del lago di Nemi con mostre, seminari, conferenze, passeggiate e spettacoli e la rievocazione dell'originaria processione di donne con il capo adornato di fiori e munite di torce accese che si snoderà, a



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice



Città della Cultura della Regione Lazio 2020

partire dal centro del paese, lungo la via sacra. Si potrà rivivere l'atmosfera dell'antica Roma ad Albano Laziale con l'evento **Atmosfere del mondo antico** che all'interno dell'Anfiteatro Severiano, permette al pubblico di assistere alla ricostruzione di un accampamento romano, scene di vita militare e quotidiana della Roma Antica, danze e musiche d'epoca. Al Parco Archeologico e Culturale di Tuscolo per il quarto anno consecutivo Tra storia e mito offrirà ai visitatori la possibilità assistere a visite guidate e momenti di approfondimento sulla storia dell'antica città di Tusculum in epoca repubblicana ed imperiale, animati dalla presenza dei rievocatori. Per l'edizione del 2020 la manifestazione sarà arricchita da una giornata dedicata al periodo medievale con laboratori sulla ceramica, la cucina e l'arte della guerra frutto delle più recenti ricerche archeologiche condotte sul sito. A Grotteferrata, il Parco Traiano si tingerà di colori d'epoca ricreando l'ambiente e l'atmosfera ottocentesca di una fiera grazie a **Ce steva 'na vota** con costumi, attrezzature, eventi, musica, balli, sfilate, riproduzione degli antichi atti civili, degustazione dei prodotti tipici locali.

SPETTACOLI DAL VIVO E ARTI PERFORMATIVE

La fabbrica del teatro | raccontare il making of

Il progetto 2020 intende estrarre dalla vocazione teatrale dei Castelli Romani l'**esplorazione del 'dietro le quinte'** che coniuga – come molti altri punti salienti del progetto – la solidità culturale con la velocità tecnologica. La preparazione e la realizzazione degli spettacoli progettati per il 2020 sarà accompagnata da una serie di workshop di narrazione audiovisiva, anche con l'ausilio di **forme più convenzionali come la scrittura** e il disegno, che consenta un'incursione del pubblico e della comunità residente, dentro la macchina del teatro come ingranaggio che incastra poesia e recitazione insieme a strutture scenografiche, costumi, luci e altri artifici ad alto potenziale tecnologico. In questo modo si genererà un piccolo patrimonio di opere creative che potranno essere esposte ed eventualmente commercializzate in forma di libretti o files digitali.

La tradizione teatrale e la scena artistica contemporanea, il passato e il presente dialogano in una continuità artistica di elevata qualità alternando tradizione e avanguardia. Con **Marino in scena sulla via dell'Appia Antica** il pubblico assisterà, per sette serate, a spettacoli di teatro, musica e danza sul suggestivo palcoscenico della "Regina



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice



Città della Cultura della Regione Lazio 2020

Viarum". Nel Comune di Albano Laziale, durante la stagione estiva, al fresco dell'Anfiteatro Severiano, **Anfiteatro Estate** offrirà una vasta gamma di spettacoli dal vivo di grande qualità che valorizzano il sito archeologico stesso. Sempre ad Albano Laziale, nel mese di settembre, si terrà il **Bajocco Festival**, importante Festival di Artisti di strada che vedrà la città trasformarsi in un animato e colorato teatro a cielo aperto, dove acrobati, giocolieri, musicisti e artisti si incontreranno per dar vita ad una festa unica. Monte Compatri sarà invece palcoscenico per una sfida all'ultima battuta per assegnare il **Premio Città di Montecompatri** all'interno del Monte Compatri teatro Festival rassegna dei Castelli Romani di Teatro Amatoriale durante la quale in 5 giorni, 5 compagnie teatrali si mettono in gioco in 5 spettacoli originali con il pubblico che potrà decidere a chi assegnare il "Premio di gradimento del pubblico" e 5 giurati d'onore avranno il difficilissimo compito di scegliere la compagnia teatrale più appassionata.

Al teatro romano di Tuscolo invece sarà protagonista il teatro classico greco e romano. In scena i giovani studenti della provincia che nell'ambito della nuova edizione, la quarta, del **Festival del Teatro Scolastico** "Le Tuscolane" presenteranno al pubblico il frutto dei laboratori scolastici svolti durante l'anno. I giovani sono chiamati non solo a recitare ma anche a indossare le vesti di giurato visto che alla giuria di esperti che indica lo spettacolo vincitore si affianca una giuria di ragazzi che assegna il Premio- Giuria Giovani.

PAESAGGIO, TERRITORIO E PATRIMONIO CULTURALE

Greentelling | raccontare la natura e le stagioni

La natura è l'infrastruttura fondamentale per il comprensorio dei Castelli Romani, in cui l'urbanizzazione si armonizza con le aree verdi e con le attività agricole, e la campagna occupa uno spazio notevole tanto nel territorio quanto nell'immaginario dei residenti e dei viaggiatori. Il programma per l'anno 2020 intende estrarre, dal rapporto che i Castelli Romani hanno con il proprio capitale naturale, il ventaglio narrativo che ha contemplato, descritto e desiderato la natura stessa nelle sue molteplici manifestazioni. Ogni mese si realizzerà, in una città diversa volta per volta, una giornata legata alle narrazioni della natura che si ritrovano in dipinti, affreschi, sinfonie, sonate, opere, romanzi, storie, leggende, tradizioni popolari. In questo modo il ventaglio narrativo della cultura rappresenterà uno scalino verso una più articolata e ricca condivisione del patrimonio naturale, tanto per i residenti quanto per i viaggiatori, così come per



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice



Città della Cultura della Regione Lazio 2020

tutte le generazioni e le culture. In questo modo non soltanto le manifestazioni in programma amplieranno il proprio spettro di valore offrendo una visione ricca e intensa, ma la condivisione stimolata dal **greentelling** in tutte le sue forme farà crescere nel corso del tempo, a partire dal 2020, la **consapevolezza e la responsabilità ambientale della comunità dei Castelli Romani**.

Il territorio dei Castelli Romani si caratterizza per la sua natura rigogliosa, i grandi laghi, gli spazi verdi, il territorio vulcanico. Ricco di vegetazioni diverse, fiori e alberi secolari di rara bellezza e un patrimonio naturale molto variegato. Tale molteplicità ha ispirato la programmazione culturale legata ai temi del verde e della natura per raccontare la bellezza di questi luoghi. Le camelie, che grazie al terreno acido e al microclima ideale hanno trovato a Velletri il loro habitat naturale tanto da diventare una produzione d'eccellenza del territorio, sono le protagoniste della **26° Festa delle Camelie**. Una città, invasa da questo splendido fiore, dove passeggiare accompagnati da melodie classiche, visitare i giardini privati più belli aperti per l'occasione, partecipare ad attività per ogni età. Nel Comune di Monte Porzio Catone, si rende omaggio alle **Orchidee dal mondo**, manifestazione giunta alla 25° edizione ospitata presso la splendida Villa Mondragone che coinvolge anche il centro storico del borgo dove sarà possibile scoprire con attività laboratoriali e ludiche l'eleganza e la bellezza di questo fiore. Rocca Priora con la **81° Festa del Narciso** dedica a questo fiore spontaneo del posto, che in primavera veste le valli, i prati e le colline di un manto bianco e profumato, la prima domenica di maggio. Il paese indossa l'abito della festa, lungo le strade e le piazze, si possono ammirare tappeti e sculture di fiori in una gara in cui eccelle l'arte della decorazione. Nel periodo estivo, il Comune di Marino ospiterà l'**Ecofesta**, una manifestazione composita che prevederà iniziative di trekking urbano e naturalistico, visite guidate attraverso itinerari all'interno dei Parchi dell'Appia Antica e degustazioni di prodotti tipici del territorio. Castel Gandolfo offre invece, nel weekend successivo al solstizio d'estate la **Notte Romantica nel Borgo** una notte magica e un'occasione in più per migliaia di appassionati e innamorati di ammirare la bellezza di Castel Gandolfo, tra le vie del borgo addobbate a festa e con i suoi romantici e indimenticabili affacci sul Lago Albano che si conclude con l'immane bacio romantico in piazza.

FESTIVAL MUSICALI

Musica condivisa | la tecnologia della partecipazione



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice



Città della Cultura della Regione Lazio 2020

Il programma musicale dei Castelli Romani per il 2020 prende lo spunto dalle manifestazioni che ne tracciano **l'identità musicale** da tempo, estendendone lo spettro territoriale e sociale e al tempo stesso attivando nuovi percorsi creativi in campo musicale, in modo da arricchire il patrimonio musicale del territorio. Un sistema di connessioni in alta definizione e in tempo reale nei luoghi centrali di ogni Città permetterà la fruizione contemporanea degli eventi musicali, con il supporto di workshop, lezioni e conversazioni intorno ai temi prescelti da parte di esperti, professionisti e artisti attivi nel campo musicale. In questo modo ogni centro dei Castelli Romani potrà richiamare alla fruizione la propria comunità, che costruirà spontaneamente e **grazie all'immediatezza immersiva della tecnologia digitale** una comunità pervasiva impegnata a condividere il proprio patrimonio intangibile. Nel 2020 si attiverà il concorso per compositori sulla sfida a descrivere il paesaggio agricolo e urbano dei Castelli Romani in musica, in modo da trasporre in suoni la forma del territorio, anche attraverso l'elaborazione e l'adozione di algoritmi che facciano 'suonare' il territorio stesso.

Una florida tradizione musicale rende i Castelli Romani scuola e teatro di importanti manifestazioni musicali. All'interno del programma per la Candidatura a Città della Cultura della Regione Lazio 2020 si ineriscono iniziative di grande valore artistico. A Frascati, con il **Festival delle Ville Tuscolane** e la **Festa della Musica**, divenute un must imprescindibile sia per la qualità delle proposte che per l'ampia platea di fruitori, si affianca Lanuvio, con la **25° Festa della Musica** di Lanuvio, una 3 giorni di musica con la partecipazione di oltre 150 gruppi musicali dei generi più diversi che si alternano nelle piazzette del borgo medievale del paese. A Velletri si svolgerà la **IX edizione di Nuovi e Antichi Mondi**, rassegna musicale che si svolge in 33 concerti presso la Casa delle Culture e della Musica di Velletri.

MOSTRE E ATTIVITÀ ESPOSITIVE

Arte quotidiana | segni urbani, un percorso verso le mostre

L'attività espositiva richiede luoghi attrezzati, e questo spesso conduce a una sorta di isolamento dell'arte e della scienza nei luoghi tradizionali e convenzionali, finendo per escludere una parte consistente della comunità territoriale. Il progetto "Castelli Romani | Le radici di un orizzonte molteplice" attiverà, nel 2020 e con il chiaro



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice



Città della Cultura della Regione Lazio 2020

orientamento a tracciare un percorso sistematico per gli anni a seguire, la costruzione di un sistema espositivo che pervada il territorio, palazzi pubblici, luoghi di frequentazione sociale, scuole, in sintesi luoghi attraversati nei percorsi ordinari quotidiani, con i quali la comunità si sente più familiare e per questo più ricettiva. In questo modo il territorio nel suo complesso diventerà una sorta di culla espositiva che compone un mosaico di arte e scienza anche a monte e a valle del periodo espositivo nei luoghi tradizionalmente deputati. I principali luoghi della cultura che partecipano la rete dei musei, il sistema museale **MuseumGrandTour**, restano, infatti, l'infrastruttura della culla espositiva del territorio che integra nei propri musei, palazzi e siti archeologici, come in uno scrigno, le suggestioni e le contaminazioni culturali lungo la linea del tempo. Anche per questa via si potrà generare nel corso del tempo un riequilibrio delle opzioni culturali nell'ambito della comunità residente nei Castelli Romani.

L'Arte figurativa si sta nuovamente affermando, ma con linguaggi nuovi. Il passato lascia in eredità tecniche e sapienza. Ospite delle Scuderie Aldobrandini di Frascati nel 2020 sarà la **Biennale d'Arte Ceramica Contemporanea**, mostra su un'attività creativa che da diversi millenni accompagna il percorso dell'uomo, dagli usi più semplici e quotidiani a quelli legati ad un'estetica sempre più raffinata e contemporanea. E nel 2020, il **Premio Città di Lariano** si trasformerà in una rassegna internazionale di arte pittorica, fotografica e scultorea ed avrà cadenza biennale realizzando una mostra in un luogo lontano dalla scena abituale, allo scopo di poter stimolare l'operato di artisti di ogni età. Per finire, a Rocca di Papa, percorrendo i vicoli del borgo antico, si possono ammirare i **Murales**, ad opera di pittori e artisti locali, che da molti anni abbelliscono il centro storico, le case e i vicoli in una galleria d'arte a cielo aperto.

FESTE LETTERARIE

La libertà è fatta di racconti | Libri dappertutto

Il programma dedicato alla letteratura e alle sue feste è inteso come un percorso di disseminazione delle pratiche letterarie, dalla scrittura alla lettura passando per la critica, la discussione e la narrazione. In occasione dei progetti di promozione letteraria descritti sotto si costruirà un reticolo di spazi che coinvolgono tutti i comuni dei Castelli Romani, ciascuno dei quali realizzerà, per un periodo più lungo dell'evento in modo da tenere sempre accesa l'azione letteraria della comunità, incontri, fiere di quartiere, giornate di scambio, sessioni di lettura condivisa e workshop di scrittura



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice



Città della Cultura della Regione Lazio 2020

creativa, in modo da impiantare sul territorio un network librario e letterario che potrà prendere ritmo e intensità nel corso del tempo e diventare sistematico coinvolgendo l'intera comunità. Parti specifiche di questo network saranno dedicate alla letteratura per l'infanzia e l'adolescenza – non escludendo le graphic novels e le forme digitali di narrazione – e alla letteratura degli altri continenti coinvolgendo migranti e nuovi cittadini.

Lanuvio, Colonna e Ciampino saranno i principali attori e promotori in campo letterario. A Lanuvio si terrà **Librintorno**, festival letterario e culturale con una tematica annuale che si terrà per la prima volta nel 2020 e ospiterà presentazioni di libri, corner culturali dedicati alla giocoleria, al fumetto, al cinema, al teatro, alla musica e alle più diverse forme espressive. A Colonna invece, durante il weekend della Cultura all'interno del meraviglioso Parco Tofanelli, sarà assegnato il **Premio Letterario "La Tridacna"** che richiamandosi a un preciso riferimento esistente nel centro storico, un'acquasantiera proveniente dalla più antica chiesa di Colonna e costituita dalla grande valva di un gigantesco mollusco, si propone di promuovere su ampia scala i valori della cultura e dell'arte. Ciampino, a sua volta, si farà promotore della **Settimana della Cultura** che a maggio 2020 ospiterà una serie di attività, mostre e incontri culturali.

Il Sistema Bibliotecario Prenestino proporrà "Contesti diversi- Festa del libro e della lettura" iniziativa nata per sostenere il libro e la lettura quali strumenti insostituibili per il futuro dei giovani a garanzia per un domani migliore per tutti. E un'iniziativa itinerante che coinvolge ogni anno un comune diverso tra quelli appartenenti al Sbp e che nel 2020 festeggerà la decima edizione. La manifestazione ospita incontri con gli autori, laboratori per le scuole, animazione per bambini, mostre e book-crossing.



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice

Città della Cultura della Regione Lazio 2020



ENOGASTRONOMIA

Le storie della tavola | Narrare cibo, vino e socialità gastronomica

Associati con il vino e i suoi riti, con l'edonismo familiare delle domeniche all'aperto, e con un ventaglio formidabile di prodotti agro-alimentari, i Castelli Romani costruiranno, nel 2020, un percorso di unificazione e sinergia tra i diversi centri (tanto urbani quanto rurali) in cui il cibo e il vino sono prodotti, elaborati e consumati. In questo modo si enfatizzerà il valore di un saper fare antico e comune, che attraversa sperimentazioni e innovazioni biologiche, organolettiche, estetiche e sociali e valorizza le risorse del territorio in modo naturale e al tempo stesso competitivo. Il 2020 implementerà la mappa dinamica dell'eno-gastronomia, anche mettendo a fuoco le non poche assonanze e similitudini con i prodotti e i riti di altri Paesi del mondo, in modo da offrire alla comunità territoriale e ai viaggiatori che la frequentano una visione che combina l'unicità dei Castelli con l'universalità delle loro storie legate al cibo e al vino, anche valorizzando l'artigianato per la tavola, dalla forma delle anfore antiche fino alle creazioni più contemporanee come utensili, strumenti, stoviglie e altri oggetti che nella vita quotidiana così come nei riti di passaggio segnano l'esperienza della tavola come condivisione ad alto potenziale culturale.

I Castelli Romani hanno un ricco palinsesto culturale da offrire, fatto di arte, musica, scienza, architetture meravigliose e antiche tradizioni che ne raccontano la storia. Tuttavia, un territorio così ricco offre anche delle eccellenze enogastronomiche che ne riportano i sapori e gli odori, che narrano attraverso il gusto e la preparazione un'eredità di un passato prestigioso e prezioso. Il programma presenta quindi attività legate al saper fare e al km 0, la genuinità di una terra rimasta ancora incontaminata e per questo necessaria di tutela e valorizzazione.

La presenza di reti tra imprese di produttori e attività dedicate all'eno-gastronomia garantisce una serie di appuntamenti come la **Festa del Vino Ospitale** durante la quale si aprono le porte di cantine e grotte, custodi di nettare d'uva ma soprattutto del saper fare legato ad una pratica antica e per questo profondamente identitaria per tutti i Castelli Romani. La rete d'impresa **Terre Ospitali**, coniuga nelle sue attività il valore dei prodotti, il saper fare ed il gusto per l'accoglienza. Anche per il 2020, insieme al Gruppo di Azione Locale dei Castelli Romani e Monti Prenestini sarà protagonista di eventi proposti nella forma dei laboratori del gusto in cui si va oltre lo showcooking per cogliere l'essenza e la cultura di



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice



Città della Cultura della Regione Lazio 2020

ogni ricetta. Grazie al GAL Castelli romani e prenestini nel 2020 inoltre il patrimonio culturale enogastronomico legato alla cultura contadina ed all'identità del territorio verrà ulteriormente rafforzata grazie ad al progetto **Arte, Cibo e Territorio - Le eccellenze agroalimentari locali nelle immagini artistiche di giovani talenti** - concorso con finalità didattiche e promozionali rivolto ai ragazzi delle scuole medie inferiori.

Per festeggiare i prodotti enogastronomici del territorio, Genzano ospiterà, come ogni anno, la **Festa del Pane Casereccio**, giunta alla 30° edizione, manifestazione di promozione del pane di Genzano insignito del marchio IGP dall'Unione europea. Lanuvio presenterà il **Festival della Maza**, festival archeologico-enogastronomico di valorizzazione e recupero dell'antica ricetta della Maza, la focaccia che veniva offerta nel rito propiziatorio delle Fanciulle del Tempio nell'antica Lanuvium. Nel mese di novembre invece, Velletri dedica ad una pietanza riconosciuta "piatto tradizionale" il **Festival della Zuppa di cavoletti e baccalà e Pane di Velletri**. Trai frutti della terra, l'uva è la regina dei Castelli e in quanto tale celebrata in molti borghi. Marino, propone la tradizionale **Sagra dell'uva**, la prima sagra dell'uva d'Italia, che viene celebrata ogni prima domenica di ottobre di ciascun anno dalla data in cui fu istituita, nel 1925, per iniziativa del poeta Leone Ciprelli. Alla Sagra di Marino, fa eco la **Festa dell'Uva e dei Vini di Velletri** che ha visto la sua prima edizione nel 1930 e da sempre vissuto come momento per esaltare le tradizioni popolari di una città antica 3.000 anni. Ma la terra dei Castelli è generosa anche di castagne, celebrate a Rocca di Papa con la **Sagra delle castagne** giunta alla 32° edizione, profumata e dal sapore intenso come la "Rocchicianella" la castagna locale piccola e gustosa che celebra. Non poteva mancare la il frutto dei boschi che ricoprono per vaste aree il territorio dei Castelli, il fungo, che vede nella **Sagra del fungo porcino** di Lariano, nel 2020 giungerà alla 30° edizione, una delle sue più storiche e attese celebrazioni. Per chiudere in dolcezza non poteva mancare la **Sagra delle Fragole**, la più longeva sagra del Comune di Nemi arrivata alla 87 edizione, che vede protagoniste le fragoline di bosco tipiche del territorio.

ATTIVITÀ SCIENTIFICHE

Scienza diffusa | dal Grand Tour ai viaggi stellari

I Castelli Romani con i suoi paesaggi e le sue atmosfere, hanno da sempre ispirato artisti e poeti, meta privilegiata da giovani



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice



Città della Cultura della Regione Lazio 2020

aristocratici e intellettuali che tra il '600 e il '700 si accingevano al Grand Tour, un lungo viaggio nell'Europa continentale, destinato a perfezionare l'educazione. E da terra di viaggi in carrozza, i Castelli Romani sono diventati terra di viaggi spaziali, inserendosi grazie ai numerosi istituti di ricerca - i Laboratori Nazionali del CNR primo centro di ricerca in fisica nucleare e subnucleare creato in Italia, l'Enea di Frascati uno dei maggiori centri di ricerca a livello nazionale e internazionale dedicato allo studio e allo sviluppo nei campi della fusione nucleare, delle sorgenti laser e degli acceleratori di particelle – agli osservatori astronomici di Monte Porzio Catone e Rocca di Papa in un contesto fortemente legato alla scienza e all'innovazione tecnologica.

A Frascati è previsto il **Frascati Scienza**, manifestazione che ogni settembre ospita la grande kermesse dedicata alla scienza, una sette giorni ricca di iniziative di divulgazione scientifica per tutte le fasce di età. Esperimenti interattivi, visite ai laboratori, incontri con ricercatori, conferenze, giochi, spettacoli, aperitivi scientifici per avvicinarsi e conoscere il mondo della ricerca e i ricercatori. Nel 2020, inoltre, nelle Scuderie Aldobrandini verrà infine presentata una mostra scientifica per i **60 anni delle ricerche** sulla fusione fredda organizzata dall'Enea in collaborazione con gli enti di ricerca del territorio e l'Università presenti nella più grande area scientifica d'Europa. Infine, Monte Porzio Catone, grazie alla manifestazione **La luna nel Calice** ci sarà per due giorni teatro di incontri, degustazioni e spettacoli dedicati all'Astronomia e alla scoperta dei vini autoctoni grazie ai programmi gratuiti presso l'Osservatorio e alla presenza di numerose Aziende Vinicole unite dal Consorzio Tutela Denominazione Vini Frascati. A Velletri, nella storica "Cantina Sperimentale", oggi sede del CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria), andrà in scena **Tutti giù in cantina**, festival della cultura del vino, una rassegna enogastronomica all'interno dei laboratori nella straordinaria cornice di un posto unico e sorprendente situato all'interno della città.

In concomitanza con la Notte di San Lorenzo tornerà Il cielo di Tuscolo, manifestazione tra archeologia e astronomia nella splendida cornice del Parco Archeologico appositamente illuminato. Speech archeologici e astronomici, si alterneranno per approfondire aspetti legati alla conoscenza scientifica dei fenomeni astronomici attraverso l'osservazione del cielo -con l'ausilio di puntatori laser e l'uso di telescopi- e alla storia della città di Tusculum e degli antichi miti, con le storie legate alla notte delle stelle. I contenuti saranno fruiti attraverso un sistema di cuffie wireless fornite ai visitatori che



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice

Città della Cultura della Regione Lazio 2020



utilizzeranno la tecnologia audio del silent system, per ridurre al minimo l'impatto acustico sull'ambiente naturale.

Punto 3 del formulario

l'indicazione della struttura deputata all'attuazione del progetto, alla promozione delle iniziative, al monitoraggio e alla diffusione dei risultati, con l'individuazione di un'apposita figura responsabile

CASTELLI ROMANI | struttura organizzativa del progetto

Cabina di Regia

Compreso che il 2020, dopo gli anni di cooperazione istituzionale, sarà l'anno nel quale i Castelli Romani inizieranno a lavorare insieme con metodo per definire uno standard di città territorio capace di cogliere le sfide competitive, è necessario stabilire una struttura organizzativa in grado di gestire una crescente complessità e anche di qualificare il lavoro che ogni comunità metterà a fattor comune per raggiungere l'obiettivo.

La struttura organizzativa è stata pensata con una Cabina di Regia che avrà due ramificazioni:

1. **indirizzo e programmazione** con l'obiettivo di definire le politiche culturali in coerenza con quanto descritto nel progetto di candidatura e di avviare ogni iniziativa finalizzata alla sostenibilità oltre il 2020 e sarà composta dai sindaci dei Comuni aderenti, dal Presidente del Consorzio SBCR, dal Presidente del Parco Regionale dei Castelli Romani, dal Presidente della Comunità Montana Castelli Romani e Prenestini;
2. **operativa** con l'obiettivo di attuare le linee di indirizzo e programmazione per garantire la gestione e combinare efficacemente la necessaria coerenza tematica e culturale con l'altrettanto indispensabile snellezza esecutiva; sarà composta da quattro esperti designati ad hoc dai Comuni aderenti, dal direttore del Consorzio SBCR, dal direttore del Parco Regionale dei Castelli Romani e dal direttore della Comunità Montana Castelli Romani e Prenestini.

In coerenza con lo spirito della candidatura, che pone il Consorzio SBCR quale elemento di collegamento tra i Comuni, saranno il Presidente e il Direttore del Consorzio SBCR a svolgere la funzione di coordinamento tra le due ramificazioni della Cabina di Regia. Il funzionamento dell'organismo viene definito con apposito regolamento.



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice



Città della Cultura della Regione Lazio 2020

Comitato Scientifico

Ad affiancare la Cabina di Regia viene costituito il Comitato Scientifico, che ha il compito di formulare indirizzi, strategie e interpretazioni che rafforzino l'orientamento generale del progetto e la sua realizzazione operativa.

Il Comitato Scientifico è composto da personalità della cultura, della scienza, della musica e delle altre discipline che danno valore e senso alla città Castelli Romani.

In particolare, si segnala che la **presidenza viene affidata al maestro Maurizio Scaparro**, cittadino onorario dei Castelli Romani fin dal 2010, che insieme con Giorgio Albertazzi, ha profuso il suo impegno per la rinascita del Teatro Romano di Tuscolo.

Con lui vengono chiamati a far parte del Comitato Cinque personaggi del territorio, cui è stato conferito negli anni precedenti il riconoscimento di ambasciatori della cultura dei Castelli Romani: un percorso sul quale il Consorzio SBCR sancisce l'impegno nel tempo verso la città Castelli Romani.

Di seguito, in elenco i componenti del Comitato scientifico.

Presidente

Maurizio Scaparro | direttore artistico di varie istituzioni teatrali, regista teatrale cinematografico e televisivo, cittadino onorario dei Castelli Romani (titolo conferito dalla comunità montana nel 2008 per la riapertura del teatro romano di Tuscolo).

Gli ambasciatori della cultura dei Castelli romani

Aldo Onorati | poeta, scrittore, studioso di letteratura italiana, dantista tra i massimi conoscitori dell'opera del Sommo Poeta premiato con diploma di benemerenzza con medaglia d'oro dalla Presidenza Centrale della Società Dante Alighieri.

Renato Mammucari | avvocato e appassionato collezionista dell'Ottocento, si dedica da anni alla riscoperta dei pittori che dalla fine del Settecento agli inizi del Novecento hanno ritratto Roma e la sua campagna, riproponendone le opere in pubblicazioni e in mostre.

Luigi Jovino | giornalista e scrittore, esperto in enogastronomia e storico collaboratore per l'area metropolitana de Il Messaggero.



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice



Città della Cultura della Regione Lazio 2020

Giancarlo Rinaldi | docente universitario e studioso di storia delle religioni nell'Impero Romano, ha fondato l'Università Popolare del Tuscolano e l'ha diretta fino al 2001;

Luciana Vinci | giornalista, esperta di cultura, letteratura, arte e valorizzazione del territorio, per moltissimi anni direttore responsabile della rivista "Castelli romani".

Gli studiosi e i professionisti del territorio

Simona Carosi | archeologa della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma, della provincia di Viterbo e dell'Etruria meridionale e responsabile territoriale.

Mario Salvo | maestro internazionale d'arte, pioniere assoluto della rivoluzionaria tecnica della spatola stratigrafica, Cavaliere e Ufficiale della Repubblica.

Giuseppe Verri | artista poliedrico, chef, pittore e scultore da ventiquattro anni con più di 80 mostre in attivo e circa 450 opere realizzate, recentemente premiato anche alla Biennale di Venezia.

Salvatore Aricò | uomo del teatro, ha curato allestimenti per opere teatrali e per 17 anni Direttore del teatro Valle di Roma; curatore della rassegna teatrale di Tuscolo con il maestro Albertazzi.

Claudio Marini | pittore, si forma in un clima culturale la cui ricerca si incentrava sul superamento della dicotomia tra astrazione e realismo. Ideatore del logo della candidatura dei Castelli Romani a "Città della Cultura della Regione Lazio 2020".

Sergio Gotti | artista versatile, spazia dalla pittura alla scultura, dalla scenografia agli allestimenti museali, sempre alla continua ricerca di nuovi materiali, trova nel cartone la sua massima espressione.

Claudio Maria Micheli | direttore d'orchestra, diplomato in chitarra classica presso il Conservatorio di Santa Cecilia in Roma svolge una notevole attività concertistica sia in Italia che all'estero.

Valeriano Bottini | presidente della associazione Culturale Colle Ionci - di cui è stato già direttore artistico - co-fondatore e presidente della Accademia di alto perfezionamento Musicale Roma Castelli. Fondatore e Presidente della Associazione Mozart Italia, sede Castelli Romani.

Carlo Negroni | creatore d'arte e pianista dotato di grande virtuosismo, compositore raffinato è da sempre precorritore trasversale dei linguaggi musicali, di diverse tradizioni e ponte tra Europa e Stati Uniti.



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice



Città della Cultura della Regione Lazio 2020

Libero Middei | fotografo naturalista e guida ambientale escursionistica, con i suoi progetti fotografici racconta le aree naturali vicino i luoghi in cui vive, i Castelli Romani.

Marco Branchi | fotografo naturalista, ha collaborato per anni con molte agenzie fotografiche. Con la sua macchina fotografica è riuscito ad immortalare animali rari come il lupo, l'orso bruno marsicano e il gatto fotografico.

Matteo Martini | presidente di Frascati Scienza, professore di fisica sperimentale presso l'Università degli Studi G. Marconi di Roma.

Marco Nocca | professore di Storia dell'Arte presso l'Accademia di Belle Arti di Roma, di cui dal 2017 coordina la sede di Velletri. Autore di saggi e monografie (www.bibliothecahertziana.it, ad vocem) ha curato numerose mostre in musei nazionali e sul territorio dei Castelli Romani.

PARTNER | istituzionali, economici, media

Accademia di Belle Arti di Roma, Pegaso Università Telematica, Fondazione per la Cultura Castelli Romani, Fondazione Arte e Cultura Città di Velletri, Banca Popolare del Lazio, Associazione Frascati Scienza, Sistema museale Museum Grand Tour, Sistema Bibliotecario Prenestino, CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media impresa, Rete Imprese Terre Ospitali, Rete Imprese "Velletri va in Rete", Il Mamilio, Castelli, Notizie, Il Caffè dei Castelli, Metamagazine, Radio Onda Libera, Radio Radio, Radio Libera Tutti, Rete Oro.



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice

Città della Cultura della Regione Lazio 2020



Punto 4 del formulario

dettagliato preventivo di spesa accompagnato dalla valutazione di sostenibilità economico finanziaria

CASTELLI ROMANI | preventivo di spesa

ATTIVITÀ	COSTO	ENTE LOCALE	AUTO REGIONALE	RICAVO
Progettazione/ Monitoraggio/ Diffusione risultati	7.000,00		7.000,00	7.000,00
Struttura deputata all'attuazione del progetto a cura della Fondazione Cultur Castelli Romani	10.000,00	10.000,00		10.000,00
Comunicazione/Promozione on line e off line/ Stampa Merchandising	25.000,00		25.000,00	25.000,00
Attività Correlato Tecnico Scientifico (rimborsi spese)	8.000,00		8.000,00	8.000,00
Evento apertura conferimento titolo	2.000,00		2.000,00	2.000,00
Evento chiusura conferimento titolo	5.000,00		5.000,00	5.000,00
RIEVOCAZIONI STORICHE				
Atmosfera del mondo romano antico Albano Laziale	30.000,00	30.000,00		30.000,00
Nemorala Nemi	10.000,00	10.000,00		10.000,00
Ce steva na voia Grottaferrata	15.000,00	15.000,00		15.000,00
Serie di laboratori "La Narrazione dell'eroismo e delle saghe"	6.000,00		6.000,00	6.000,00
SPETTACOLI DAL VIVO E ARTI PERFORMATIVE				
Antiteatro Estate Albano Laziale	100.000,00	100.000,00		100.000,00
Bajocco Festival Albano Laziale	10.000,00	10.000,00		10.000,00
Marino in scena sulla via Appia Antica Marino	50.000,00	50.000,00		50.000,00
Teatro. Premio città di Monte Compatri Monte Compatri	12.000,00	12.000,00		12.000,00
Serie di Workshop di narrazione audiovisiva	6.000,00		6.000,00	6.000,00
PAESAGGIO, TERRITORIO E PATRIMONIO NATURALE				
Ecocfesta Marino	25.000,00	25.000,00		25.000,00
Festa del Narciso Rocca Priora	20.000,00	20.000,00		20.000,00
Notte Romantica nel Borgo Castel Gandolfo	8.000,00	8.000,00		8.000,00
Orchidee dal Mondo Monte Porzio Catone	35.000,00	35.000,00		35.000,00
Festa delle Camelle Velletri	45.000,00	45.000,00		45.000,00
La Tradizionale Infiorata Genzano Di Roma	156.000,00	156.000,00		156.000,00
Eventi mensili "Le narrazioni della Natura"	9000		9.000,00	9.000,00



ATTIVITÀ	COSTO	ENTE LOCALE	AUTO REGIONALE	RICAVO
FESTIVAL MUSICALI				
Festa della Musica Lanuvio	15.000,00	15.000,00		15.000,00
Festa della Musica Frascati	10.000,00	10.000,00		10.000,00
Festival delle Ville Tuscolane Frascati	30.000,00	30.000,00		30.000,00
Nuovi e antichi mondi Velletri	32.000,00	32.000,00		32.000,00
Musica per raccontare il territorio - Concorso per compositori	2.000,00		2.000,00	2.000,00
MOSTRE E ATTIVITÀ ESPOSITIVE				
BAAC - Biennale d'Arte Ceramica Contemporanea Frascati	8.000,00	8.000,00		8.000,00
Mostra Pittorica Murales Rocca di Papa	9.000,00	9.000,00		9.000,00
Premio Città di Lariano, biennale internazionale di arte pittorica, fotografica e scultorea Lariano	15.000,00	15.000,00		15.000,00
Fiera Nazionale di Grottaferrata Grottaferrata	70.000,00	70.000,00		70.000,00
Mostra diffusa "I Castelli Romani dalle mappe del '700 alle visioni dal satellite"	6.000,00		6.000,00	6.000,00
FESTE LETTERARIE				
Settimana della Cultura Ciampino	6.000,00	6.000,00		6.000,00
Lanuvio Librissimo Lanuvio	10.000,00	10.000,00		10.000,00
Week end della cultura e Premio Letterario "La Tridacna" Colonna	3.000,00	3.000,00		3.000,00
Festival del libro Sistema Bibliotecario Monti Prenestini	15.000,00	15.000,00		15.000,00
Settimana della Cultura diffusa	8.000,00		8.000,00	8.000,00
ENOGASTRONOMIA				
Festa del Pane Casareccio Genzano Di roma	20.000,00	20.000,00		20.000,00
Festival della Maza Lanuvio	8.000,00	8.000,00		8.000,00
Sagra dell'uva Marino	350.000,00	350.000,00		350.000,00
Festa dell'Uva e dei vini Velletri	60.000,00	60.000,00		60.000,00
Festival della Zuppa di cavioletti, baccalà e pane di Velletri Velletri	10.000,00	10.000,00		10.000,00



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice

Città della Cultura della Regione Lazio 2020



ATTIVITÀ	COSTO	ENTE LOCALE	AIUTO REGIONALE	RICAVO
FRUTTI DELLA TERRA				
Sagra delle castagne Rocca di Papa	40.000,00	40.000,00		40.000,00
Sagra delle Fragole Nemi	50.000,00	50.000,00		50.000,00
Mappa dinamica/interattiva dell'enogastronomia e frutti della terra	5.000,00		5.000,00	5.000,00
ATTIVITÀ SCIENTIFICHE				
La Luna nel calice Monte Porzio Catone	10.000,00	10.000,00		10.000,00
Frascati Scienza Frascati	2.000,00	2.000,00		2.000,00
60 anni delle ricerche sulla fusione Frascati	2.000,00	2.000,00		2.000,00
Tutti giù in cantina Velletri	20.000,00	20.000,00		20.000,00
Evento " Dal Grand tour ai viaggi interstellari"	6.000,00		6.000,00	6.000,00
TOTALI	1.421.000,00	1.321.000,00	100.000,00	1.421.000,00



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice



Città della Cultura della Regione Lazio 2020

CASTELLI ROMANI | valutazione di sostenibilità economico-finanziaria

Obiettivi generali | concorrere a riprogettare i Castelli Romani con una visione che coinvolge gli insediamenti attuali come poli di una città diffusa, una città-parco; costruire, ottimizzare e combinare in un palinsesto condiviso un programma che emerga dalla vocazione naturale dei Castelli Romani come comprensorio di diversi luoghi accomunati da una stessa, storica identità, e dalla volontà di rafforzare le proprie sinergie in modo da generare sistematicamente una ricaduta positiva di benefici per la comunità che vi risiede e per i visitatori che la frequentano rafforzare il progetto di rete comprensoriale.

Obiettivi specifici | valorizzare il patrimonio naturale e paesaggistico che dei Castelli Romani; enfatizzare e diffondere il valore del patrimonio artistico, architettonico e culturale come segno di un'identità complessa; consolidare la socialità, l'integrazione e l'inclusione; rafforzare ed elaborare creativamente il saper fare, l'artigianato, le nuove tecnologie e la ricerca artistica, scientifica e tecnologica.

Risultati attesi | costruzione e il rafforzamento del capitale sociale; qualità degli spazi urbani e territoriali; capacità di assorbire e attivare risorse umane del territorio; miglioramento dell'inclusione sociale per le categorie fragili; attivazione e consolidamento dell'atmosfera creativa derivante dagli scambi e dalle sinergie che il programma potrà stimolare; Continuità, oltre il 2020, nell'approccio, nei risultati, nel conseguimento degli obiettivi

Analisi della sostenibilità | i benefici prodotti dal progetto non cesseranno alla conclusione dell'erogazione del finanziamento, poiché le attività, essendo strutturali, consentiranno un'appropriazione permanente dei risultati positivi anche oltre il 2020. I benefici appartenenti ad un'intera comunità genereranno energie e visioni culturali capaci di ridisegnare il territorio e la qualità della sua vita quotidiana valorizzandone il patrimonio naturale e culturale, a medio-lungo termine. L'impatto sugli aspetti socio-culturali e la replicabilità degli approcci e delle tecnologie utilizzate durante l'anno 2020 consentiranno la creazione di autonome capacità di gestione.

Valutazione della sostenibilità | il risultato della valutazione di sostenibilità economico finanziaria è positivo.



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice

Città della Cultura della Regione Lazio 2020



Punto 5 del formulario

cronoprogramma complessivo per la realizzazione del Programma.

CASTELLI ROMANI | cronoprogramma

ATTIVITÀ	00	gen-20	feb-20	mar-20	apr-20	mag-20	giu-20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	gen-21
Cedrina di regia														
Struttura deputata all'attuazione del progetto														
Progettazione e presentazione candidatura														
Promozione e comunicazione														
Monitoraggio in itinere ed ex post disseminazione dei risultati														
Evento apertura conferimento titolo														
Evento chiusura conferimento titolo														
RIEVOCAZIONI STORICHE Almo sosterre dal mondo romano antico Nemanzalla Ce sleva, na viola														
Serie di laboratori "La Narrazione dell'erdismo e delle saghe"														
SPETTACOLI DAL VIVO E ARTI PERFORMATIVE Antiteatro Estate Bagocco Festival Marito in scena sulla Via dell'Apia Antica Premio Città di Monte Cornigli														
Serie di Workshop di narrazione audiovisiva														
PASAGGIO, TERRITORIO E PATRIMONIO NATURALE Ecoclesia Festa del Narciso Note romantica nel borgo Orchidee dal mondo Festa delle Camelle Tradizionale infiorata														
Eventi mensili "Le narrazioni della Natura"														
FESTIVAL MUSICALI Festa della Musica di Lariano e di Frascati Festival delle Ville Trasciane Nuovi e Antichi Mondi														
Mostra per raccontare il territorio - Concorso per compositori														
MOSTRE E ATTIVITÀ ESPOSITIVE IBAAC - Biennale d'Arte Ceramica Contemporanea Mostra pittorica murales Premio Città di Lariano Fiera Nazionale di Cicolaterza														
Mostra diffusa "Castelli Romani dalle mappe del '700 alle visioni dei satelliti"														
FESTE LETTERARIE Settimana della Cultura Librinforni Week erud della cultura e Premio nazionale letterario "La Tridone" Festival del libro														
Settimana della cultura diffusa														
ENOGASTRONOMIA Festa del Pane casareccio Festival della Maza Sagra dell'Uva di Marino Feste del vino Festival della Zuppa di carcioffi e baccalà e Pane di Velletri														
FRUTTI DELLA TERRA Sagra delle Castagne Sagra delle Fragole Sagra del lungo porcio, pane e vino														
Mappe dinamiche dell'vngastromia e frutti della terra														
SCIENZA Tra luna nei calici Frascati scienza 60 anni delle ricerche sulla fusione nucleare Tutti gli in cantina														
Evento " Dal Grand tour ai viaggi interstellari"														

CASTELLI ROMANI | dettaglio attività territoriali



CASTELLI ROMANI

le radici di un orizzonte molteplice

Città della Cultura della Regione Lazio 2020

ATTIVITÀ DEL TERRITORIO

ATTIVITÀ	COSTO	ENTE LOCALE	AUTO REGIONALE
Stagione Teatrale - genn/marz 2020 I Albano Laziale	15.000,00	15.000,00	
Sala Teatro "Villa Desideri" I Marino	12.500,00	12.500,00	
Visita Grotte Sotteranee I Marino	7.700,00	7.700,00	
Alchimia Anacronista - genn/febb 2020 I Frascati	15.000,00	15.000,00	
Il Parco degli Artisti e Cine-Ciampino 2020 I Ciampino	15.000,00	15.000,00	
Sagra dell'Uva e Sagra delle Finchelle I Colonna	30.000,00	30.000,00	
Borgo Divino - luglio 2020 I Nemi	20.000,00	20.000,00	
Calci di stelle - agosto 2019 I Marino	20.000,00	20.000,00	
La notte delle Meraviglie - settembre 2020 I Ciampino	10.000,00	10.000,00	
Natale d'Inverno I Nemi	18.000,00	18.000,00	
Degustando I Monte Compatri	15.000,00	15.000,00	
Presepi in cantina, Via dei Sapori I Monte Compatri	9.000,00	9.000,00	
Mostra archeologica I Lariano	8.000,00	8.000,00	
Convegno sulle specie botaniche presenti nella macchia locale I Lariano	1.500,00	1.500,00	
Festival Innovazione, Scienza e Arti I Velletri	15.000,00	15.000,00	
Estate velletrina I Velletri	50.000,00	50.000,00	
Fabbrica MuseumGrandTour I Comunità Montana Castelli Romani e Prenestini	85.000,00	85.000,00	
OpenDay Castelli Romani I Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani	30.000,00	30.000,00	
Festival scolastico "I e Tuscolane" I Parco archeologico di Tuscolo	20.000,00	20.000,00	
TOTALI	396.700,00	396.700,00	